



COMUNE DI BERGAMO

CONSIGLIO DELLE DONNE

SINTESI ATTIVITÀ: MANDATO AMMINISTRATIVO 2019-2024





CONSIGLIO DELLE DONNE

MANDATO AMMINISTRATIVO 2019-2024 SINTESI ATTIVITÀ

PREMESSA

L'inizio del mandato amministrativo 2019-2024 del Consiglio delle Donne è stato caratterizzato dalla costituzione di un gruppo di lavoro misto, composto da alcune consigliere comunali elette e da alcune componenti delle Associazioni presenti nel precedente mandato, su convocazione dell'Assessora alle Pari Opportunità e che ha elaborato il nuovo Regolamento del Consiglio delle Donne, modificandone la "forma" operativa ma mantenendone le finalità¹ con l'approvazione del Consiglio Comunale il 27 gennaio 2020.

Ratificato il nuovo Regolamento e aperto l'avviso pubblico per la presentazione delle richieste di adesione al Consiglio delle Donne ad inizio marzo 2020 tutto si ferma per il Covid-19.

Energie, tempo e risorse sono piegati all'irrompere della pandemia che sospende per diversi mesi gran parte delle attività amministrative a favore di quelle emergenziali.

Il **29 settembre 2020**, usciti dai primi lockdown, viene convocata l'assemblea del Consiglio delle Donne in presenza e prende così forma, con l'assegnazione dei vari incarichi, la nuova struttura organizzativa, con l'Ufficio di Presidenza che ha il compito di proposta, di coordinamento e di organizzazione dell'attività del Consiglio delle Donne.

Non più commissioni di lavoro ma **macro-aree tematiche**, dalle quali far discendere Gruppi di Progetto specifici su tematiche individuate dalle componenti dell'area.

L'Ufficio di Presidenza opera per la stesura del programma di mandato e individua due Aree Tematiche:

- **La città come casa di tutte e di tutti** (Area tematica "A")
- **La città come bene comune della comunità** (Area tematica "B")

con la conduzione ciascuna di una coordinatrice, che fa parte dell'Ufficio di Presidenza (senza diritto di voto).

Il 5 novembre 2020, rientrati in lockdown, in un'assemblea on-line, viene approvato il "**Documento programmatico**" per il mandato amministrativo 2019-2024, contenente le finalità, le linee di programma, l'ambito delle due Aree Tematiche e la struttura operativa, con una modalità metodologica che ha costituito l'innovazione e la caratterizzazione dei lavori di questo mandato.

Successivamente, nell'assemblea del 25 febbraio 2021, sempre on-line, viene approvato il "**Piano**

¹ "favorire la partecipazione delle donne alla vita amministrativa e promuovere azioni positive volte alla rimozione degli ostacoli che impediscono la realizzazione delle pari opportunità, essendo un organismo partecipativo di promozione, incentivazione e proposta in merito alle politiche amministrative"

di lavoro” ² con l’articolazione del programma dell’Area Tematica A e dell’Area Tematica B in 4 fasi: indagini, approfondimenti, analisi, proposte e l’assunzione del concetto di **“cura”** ³ come paradigma culturale di governo della città.

Il Consiglio delle Donne inizia la sua attività anche attraverso la partecipazione di una propria rappresentante ai Tavoli e alle Consulte comunali:

- Consulta “Tempi della Città”
- Consulta “Politiche Familiari”
- Tavolo “Contro l’omolesbobittransfobia”
- Tavolo “Pubblicità sessista”
- “Osservatorio per la sicurezza partecipata”
- “Laboratorio Domiciliarità”
- Tavolo Provinciale “Donne: rilancio della economia Bergamasca”

Come indicato nel nuovo Regolamento del Consiglio delle Donne, le due Aree Tematiche hanno attivato Gruppi di Progetto aperti anche alla partecipazione di donne e uomini invitati a collaborare per produrre proposte per l’Amministrazione su temi specifici. Ogni Gruppo ha una sua Referente che ha il compito di impostare il lavoro, condurre e relazionare le attività svolte all’Area tematica di riferimento.

AREA TEMATICA A: la città come casa di tutte e tutti

L’Area Tematica A ha voluto interpretare le esigenze delle cittadine e dei cittadini nella situazione demografica, sociale e economica attuale, anche alla luce dei fenomeni emersi durante la pandemia, che hanno accelerato o evidenziato alcune dinamiche e bisogni non prevedibili in precedenza, al fine di sviluppare proposte per contribuire allo “stare tutte e tutti bene” nella nostra città.

“CITTÀ-CASA”: metafora scelta per la pregnanza del termine “casa”, luogo di accoglienza, di relazioni, di benessere, di cura e condivisione, ovvero una sintesi di quella che è la nostra visione di città a misura di persona. Sono stati analizzati temi che si potevano tradurre in proposte che rispondessero ai bisogni delle differenti persone nelle stagioni della vita. Si sono perseguiti obiettivi per migliorare il *Piano dei Servizi* che attuasse conciliazione e condivisione vita-lavoro per lo svolgimento di una politica dei servizi coordinata e capace di rispondere ai nuovi bisogni. I temi di lavoro affrontati sono stati:

- *le politiche dei servizi alla persona*, per i nuclei familiari con minori, le nuove configurazioni familiari, per le famiglie in assistenza a familiari con ridotta autonomia, per la popolazione anziana, per le giovani coppie
- *le politiche educative* per stimolare le famiglie e le istituzioni culturali nel crescere giovani capaci di svolgere ruoli intercambiabili in famiglia nell’educazione alla cura, accoglienti delle diversità nella interculturalità e nella disabilità, per una città delle bambine/i e delle ragazze/i
- *le politiche culturali di genere* e di contrasto alle discriminazioni/molestie sul posto di lavoro e il sessismo
- *le politiche del lavoro delle donne* nella conciliazione e condivisione dei tempi di vita e di cura nella parità senza distinzioni di generi e ruoli, all’interno dei cambiamenti che si stanno vivendo

2 Nella stesura del “Piano di lavoro” si è tenuto conto della particolare situazione amministrativa e della città nel suo insieme, facendo riferimento alla **“Cultura del Rispetto”**, concetto espresso nei documenti ultimi del Consiglio delle Donne del precedente mandato (2014-2019), ed ha assunto come base valoriale del mandato il concetto di “Cura”:

1) *Cura come paradigma culturale di governo della città*

2) *Per una città che ha cura e per una cura della città.*

3 In relazione a una città intesa come luogo di cultura del rispetto e quindi della cura, sono stati individuati due temi portanti:

1. Cura della persona, in quanto cittadina/o
2. Cura della comunità e del territorio

A) la Casa è molto più che un luogo fisico: rappresenta la nostra identità, la narrazione della propria storia, la sicurezza, lo spazio vitale, la vicinanza;

B) la Città è la Casa come luogo di accoglienza, di inclusione sociale, di relazioni, di comunicazione semplice e efficace: le povertà vecchie e nuove, le fragilità, le vulnerabilità, il lavoro;

C) la Città è la Casa come luogo di cura, del prendersi cura e della condivisione del lavoro di cura;

D) la Città è luogo di cura delle solitudini vecchie e nuove.

○ **Obiettivi:** produrre proposte mirate da presentare all'Amministrazione per una "Città della Cura" per i servizi alle persone a partire da una visione di genere e dunque inclusiva delle donne.

○ **Modalità di lavoro:**

1. Indagini: lettura della situazione socio-economica attraverso la consultazione di documenti prodotti dall'Amministrazione, dai sindacati, dalle associazioni e dal Consiglio delle Donne; esame di esperienze e di buone prassi in altre città

2. Approfondimenti: incontri con esperti, docenti universitari, dirigenti UST e ATS, rappresentanti di sindacati e di associazioni

3. Analisi dei servizi comunali del passato e in fase di attivazione: incontri con assessorati alle Politiche sociali, dell'Istruzione, delle Pari Opportunità, della Partecipazione, delle Politiche Temporal

4. Proposte rivolte all'Amministrazione effettuate a conclusione del lavoro analitico svolto in merito a:

- *le politiche alla persona*, in particolare su conciliazione/condivisione tempi di lavoro e di vita

- *le politiche giovanili*, su cura e promozione della salute

- *le politiche temporali* su indirizzo per aggiornamento *Piano Territoriale dei Tempi e degli Orari*

- *le politiche educative*, sul rispetto dei diritti dei minori

○ **Partecipazioni:**

Componenti dell'Area hanno partecipato ai Tavoli di Lavoro e Consulte predisposti dalla Amministrazione. Hanno partecipato inoltre ai convegni "Bergamo città a misura di tutti", "Per una città vicina e accessibile", "I migliori anni della nostra vita", "Invecchiamento attivo", "Caregiver day", "Festival Città impresa".

○ **Azioni**

Relativamente alle *Politiche alla persona*, sono stati individuati quattro temi di interesse e si sono costituiti i relativi Gruppi di Progetto:

1) "Donne e lavoro".

2) "Le Politiche dei tempi"

3) "Solitudini"

4) "La Nuova Carta dei Diritti della Bambina"

RELAZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAI GRUPPI DI PROGETTO

1) "DONNE E LAVORO"

○ Obiettivi:

> Continuare la ricerca "Il lavoro delle donne nella città di Bergamo" avviata nel 2018 e portare lo sguardo delle donne sulle tematiche di conciliazione/condivisione nelle azioni amministrative attraverso la produzione di un documento conclusivo sul tema con nuove proposte adeguate alla situazione attuale, fortemente influenzata dalle conseguenze della pandemia.

○ Metodologia:

> Analisi dei dati inerenti la situazione del lavoro femminile in città e in provincia, attraverso fonti diverse: Tavolo Provinciale "Donne per il rilancio dell'economia bergamasca", ISTAT, elaborati da CGIL Bergamo, dati forniti da "Osservatorio Mercato del Lavoro" della

Provincia, da Camera di Commercio, dalle ACLI, dai Sindacati CGIL, CISL, UIL., dal Comune di Bergamo.

> Analisi di elementi dell'Agenda 2030 ONU e dei relativi Goals 5 .

○ Azioni:

> Produzione del documento "Proposte per il lavoro delle donne nella città di Bergamo" frutto di rielaborazione del precedente del 2018 al fine di raccogliere indicazioni dall'Amministrazione su che cosa è stato recepito per conoscere la valutazione di impatto sociale delle esperienze attuate.

> Incontri con Assessora Istruzione e Politiche giovanili

> Elaborazione del documento conclusivo "**Donne e Lavoro a Bergamo**"⁴ in cui si delinea: la situazione attuale cittadina, le indicazioni europee, le problematiche legate alla denatalità, gli orientamenti progettuali svolti dall'Amministrazione e quelli possibili per il prossimo mandato.

○ Proposte:

> nel documento conclusivo si delineano proposte utili alla progettazione amministrativa in merito a:

- osservatori e metodi di lavoro
- la conciliazione e condivisione vita-lavoro
- l'espansione della partecipazione delle donne al mercato del lavoro
- il rapporto con i servizi
- l'Agenda 2030 - goal 5: uguaglianza di genere e autodeterminazione delle ragazze e delle donne

2) "LE POLITICHE DEI TEMPI"

○ Obiettivi:

> Presentare all'Amministrazione Comunale alcune proposte per l'aggiornamento del "Piano dei Tempi e degli Orari della Città di Bergamo" previsto per rispondere all'emergere di nuovi bisogni e fornire risposte adatte a intercettare le sfide del presente. Focus del piano è la costruzione/ condivisione di progetti concreti, con azioni sperimentali "Progetti Bandiera"

○ Metodologia:

> Analisi dell'evoluzione socio-demografica e dei nuovi bisogni, attraverso indagini dell'Amministrazione, delle organizzazioni sindacali dei pensionati, del Consiglio delle Donne, sondaggi demoscopici, collaborazioni con docenti del Politecnico di Milano

> Analisi degli indirizzi del "Piano territoriale degli orari della Città di Bergamo" 2006 e delle sue integrazioni: mobilità sostenibile; accessibilità ai servizi e ai luoghi del territorio; rivitalizzazione sociale e qualità degli spazi pubblici; creazione di un Ufficio Tempi delle Città, con gli adeguati strumenti operativi.

> Analisi delle successive integrazioni al Piano 2016/2022 da parte della Consulta per i Tempi della Città: semplificazione, decentramento, digitalizzazione; servizi integrativi in risposta alle nuove esigenze.

○ Azioni:

> Supporto al lavoro della rappresentante del Consiglio delle Donne nella Consulta per i Tempi della Città

> Elaborazione di un documento di orientamento per l'aggiornamento del Piano (aprile 2022), presentato all'Assessore alle Politiche temporali e alla Consulta Tempi e orari della città.

> Partecipazione alla 'Giornata dei Tempi e degli Orari della Città di Bergamo' - organizzata Consulta per i Tempi della Città (16 dicembre 2023)

> Osservazioni al documento "Piano Territoriale per gli Orari della città – Documento di indirizzi per Bergamo 2024-2034" presentato alla Consulta per i Tempi della Città (gennaio 2024)

⁴ Il 9 ottobre 2023 è stato presentato e votato in assemblea il documento "Donne e lavoro" che è pubblicato sul sito del Comune nella pagina del Consiglio delle Donne.

○ Proposte:

Nell'elaborato di orientamento per l'aggiornamento del Piano sono illustrati elementi ritenuti fondanti:

1. la centralità della persona. Individuazione di soggetti a cui rivolgere un'attenzione inclusiva, dei loro bisogni in termini i tempi e orari, di azioni "Progetto Bandiera", che dovranno diventare prassi.
2. il metodo partecipativo: confronto e valorizzazione della Consulta, delle Reti di Quartiere, del Consiglio delle Donne, delle associazioni e delle organizzazioni del territorio
3. la conciliazione/condivisione tempi di vita e lavoro; accessibilità ai servizi e agli spazi; rivitalizzazione sociale dei quartieri; innovazione digitale; mobilità sostenibile; rigenerazione ambientale; qualità urbana dell'utilizzo dello spazio. I
4. la struttura politica: tavolo interassessorile, coordinato dall'Assessorato ai Tempi e Orari della città
5. la struttura tecnica: nuovo ufficio Tempi - mobility manager

3) "SOLITUDINI"

○ Obiettivi:

Indagare i dati emersi dalla ricerca "RI-emergere Bergamo", in particolare relativi all'aumento della percezione di solitudine tra ragazze/i , nella fascia di età 9/19 anni, per avere un quadro della condizione giovanile post pandemia. Elaborare una proposta da attuare in concertazione con tutte le istituzioni coinvolte.

○ Metodologia:

> Analisi della letteratura scientifica nazionale e internazionale; lavori di gruppo; interviste a testimoni privilegiati, analisi di dati raccolti a livello territoriale. A livello provinciale, sono state confrontate le relazioni dell'Ufficio Scolastico Territoriale sul servizio psicologico nelle scuole secondarie e nei centri di formazione professionale negli anni scolastici 2019/20; 2020/21;202/22

> Incontri con le Assessore alle Politiche Sociali e all'Istruzione/ Politiche Giovanili, che hanno fornito informazioni sulle politiche territoriali intraprese dall'Amministrazione per promuovere il benessere di preadolescenti e di adolescenti nella città di Bergamo.

> Considerazioni elaborate:

- Di fronte all'aumento del malessere di preadolescenti e adolescenti gli Istituti Scolastici si sono attivati per istituire servizi di cura e promozione della salute, attingendo alle risorse economiche a loro disposizione.
- I servizi attivati hanno fatto ricorso a esperti esterni
- Esistono diseguaglianze fra i servizi offerti
- Manca un tavolo di coordinamento e di condivisione fra i servizi attivati.

○ Azioni:

> E' stato elaborato un documento conclusivo con la presentazione di una proposta che è stata presentata in Consiglio Comunale il 18 Settembre 2023 attraverso l'ordine del giorno: "Mozione per l'istituzione di un coordinamento interistituzionale per la promozione della salute mentale soprattutto a favore delle fasce d'età più giovani" approvato all'unanimità.

○ Proposte:

> Auspicabile che il coordinamento interistituzionale promuova interventi al fine di: ridurre le diseguaglianze rilevate attraverso un protocollo unico di raccolta dati, sensibilizzare ulteriormente all'attivazione di servizi di cura quali sportello psicologico e sportello psicopedagogico; attivare percorsi di formazione per il personale scolastico, istituire un modello finalizzato alla promozione della salute.

4) "LA NUOVA CARTA DEI DIRITTI DELLA BAMBINA"

○ Obiettivi:

> Promuovere nelle scuole la conoscenza dei diritti dell'infanzia, con particolare riferimento a quelli di bambine e adolescenti, che sono i soggetti più fragili e più esposti alla loro

violazione, e favorire una riflessione sulla presenza occulta di stereotipi di genere, strumenti utili per la prevenzione della violenza di genere.

> Attuare un progetto concreto in collaborazione con Enti ed Istituzioni

○ Metodologia:

> Il gruppo ha condotto l'analisi dei due progetti "Crescere e diventare donne consapevoli", destinato agli Istituti Comprensivi, con taglio psicologico e "La Nuova Carta di Diritti della Bambina", destinato agli Istituti Secondari di Secondo Grado, con taglio storico-giuridico.

> Ha concordato le modalità di attuazione dei progetti, sia individuando le figure professionali (volontarie) da coinvolgere operativamente, sia i tempi e gli orari, tenendo conto delle esigenze degli istituti e dell'equipe impegnata sul campo.

○ Azioni:

> Il progetto è stato attuato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale e la "Rete Provinciale per il contrasto alla violenza di genere e per la promozione delle pari opportunità". Il progetto ha avuto il patrocinio della Provincia di Bergamo. Nel corrente anno scolastico, il progetto è stato portato nelle classi quinte della scuola primaria di Urgnano, con la presenza di 45 alunne/i, sia nelle classi prime dell'Istituto Secondario di primo grado di Bolgare, dove gli alunni presenti sono stati 64. L'equipe che ha condotto il progetto era composta da psicologhe, dottoresse, avvocate, socie Fidapa. Ottimi i risultati conseguiti: alunni attenti partecipi e notevole apprezzamento dei docenti degli istituti.

○ Proposte:

Si intende verificare la possibilità di proseguire gli interventi anche nel prossimo anno scolastico 2023/2024, coinvolgendo, oltre agli Istituti Comprensivi, anche gli Istituti Secondari di Secondo grado.

AREA TEMATICA B: Il territorio bene della comunità nella città della cura.

L'Area Tematica B ha svolto un ruolo chiave per l'Amministrazione nella presa in carico della voce delle donne della città: questo ruolo si è tradotto nella formulazione di proposte anche nell'ambito della pianificazione urbanistica intesa come "prospettiva di genere nelle politiche urbane".

Si sono analizzati i temi che accomunano le/gli abitanti e coloro che vivono temporaneamente i singoli quartieri visti come "luoghi" di vita in un coordinato *Piano di Governo del Territorio*.

Si è quindi operato sui mutamenti dei bisogni per un nuovo welfare (stato sociale) di comunità che dialogasse con le Reti di Quartiere attraverso un'attenzione ai bisogni delle donne.

I temi di lavoro svolti sono stati:

- *le politiche ambientali* sia nelle scelte legate al verde e alla salute cittadina che alla salvaguardia del patrimonio storico-artistico, il turismo sostenibile, l'uso sicuro dello spazio pubblico...
- *le politiche della pianificazione territorial*, nella gestione dei Beni Comuni, nel recupero e utilizzo delle aree dismesse, la mobilità e sostenibilità, il rapporto con le Reti di Quartiere, le attività economiche e ripensando il commercio, le infrastrutture, l'edilizia e le opere pubbliche
- *le politiche del welfare di comunità* nell'articolazione dei servizi che fossero in spazi accessibili e fruibili nel tempo a tutte/i senza barriere architettoniche e con una tecnologia innovativa nei servizi digitali, rispettando tutte le fragilità
- *le politiche dei servizi culturali* alla luce della proposta di "Bergamo Capitale della Cultura" con attenzione alle donne nel ripensare la cultura

- **Obiettivi:** produrre proposte mirate da presentare all'Amministrazione per una "Città della Cura" a partire da una visione di genere, e dunque inclusiva delle donne.

○ **Modalità di lavoro:**

1. Indagini: effettuata la rilettura della situazione socio – economica attraverso la consultazione di documenti prodotti dall'Amministrazione, dai sindacati, dalle associazioni. Effettuata l'elaborazione di un'indagine "Voci di Donne sulla città" rivolta alle componenti del Consiglio delle Donne e alle residenti dei quartieri cittadini

2. Approfondimenti: incontri con esperti: docenti universitari, urbanisti/e, rappresentanti di sindacati e di associazioni
3. Analisi dei servizi comunali del passato e in fase di attivazione: incontri con assessorati alle Politiche sociali, dell'Istruzione, delle Pari Opportunità, della Partecipazione, della Sicurezza
4. Proposte rivolte all'Amministrazione effettuate a conclusione del lavoro analitico svolto in merito a:
 - *le politiche ambientali* sia nelle scelte legate al verde e alla salute cittadina, che alla salvaguardia del patrimonio storico-artistico, il turismo sostenibile, l'uso sicuro dello spazio pubblico
 - *le politiche della pianificazione territoriale* nella gestione dei Beni Comuni, nel recupero e utilizzo delle aree dismesse, la mobilità e sostenibilità, il rapporto con le *Reti di Quartiere*, le attività economiche, ripensando commercio, infrastrutture, edilizia e opere pubbliche
 - *le politiche dei servizi culturali* nella valorizzazione dell'impegno e dell'ingegno delle donne nel mondo del lavoro, portando creatività, resilienza e innovazione nell'imprenditoria femminile bergamasca.

○ **Partecipazioni**

> Componenti dell'Area hanno partecipato ai Tavoli di Lavoro e Consulte predisposti dalla Amministrazione. Hanno partecipato inoltre ai convegni "Bergamo città a misura di tutti", "Per una città vicina e accessibile", "Dirama festival" di Legambiente Bergamo

○ **Azioni**

Relativamente alle *Politiche urbanistiche, ambientali, sicurezza, mobilità e per BG/BS Capitale Cultura* sono stati individuati quattro temi di interesse e si sono costituiti i relativi Gruppi di Progetto:

- 1) "Il Consiglio delle Donne e il PGT"
- 2) "Analisi dei Questionari del Consiglio delle Donne".
- 3) "BG/BS 2023 Capitale della Cultura"
- 4) "Sicurezza- Percepita e partecipata"

RELAZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAI GRUPPI DI PROGETTO

1) "IL CONSIGLIO DELLE DONNE E IL PGT"

○ **Obiettivi:**

Promuovere Bergamo come "una città prossima, una città movimento, una città si.cura"

○ **Metodologia:**

- > sono stati promossi incontri formativi interni con architetture e urbaniste
- > le componenti del gruppo hanno partecipato al percorso formativo e informativo indetto dalla Amministrazione comunale per il nuovo PGT (Piano di Governo del Territorio), che vuole essere inclusivo, accessibile e vivibile.
- > sono stati approfonditi, attraverso letture e discussione di testi (quali "La città della cura. Spazi urbani e corpi vulnerabili" di Annalisa Marinelli, Ed. Liguori, 2015) i concetti di "cura" e "Gender mainstreaming (fonte, InGenere.it).
- > le componenti del gruppo hanno partecipato ad incontri organizzati dalla Commissione Femminile degli Ordini degli Architetti sul tema della "città"

○ **Azioni:**

- > E' stato elaborato il documento "**La cura dello spazio urbano. Donne e PGT**" quale guida necessaria e utile alla stesura del nuovo strumento urbanistico PGT di Bergamo
- > E' stato predisposto il testo dell'Ordine del Giorno per l'acquisizione del Documento "La cura dello spazio urbano. Donne e PGT" e che è stato presentato in Consiglio Comunale il 28 febbraio 2022 ed approvato all'unanimità.

○ **Proposte**

- > *per una città prossima* alla vita dei cittadini e delle cittadine: accorciare le distanze tra i luoghi dove le persone vivono e lavorano, più servizi, attività commerciali, spazi e trasporto pubblico accessibile e sicuro

> *per una città movimento*, una vita meno affannata, che concede più tempo per sé, anche in condivisione con la collettività. Una città per persone che camminano, si muovono in bicicletta, che favorisce la mobilità pubblica e dolce, i servizi e il lavoro nei quartieri, il benessere e la sostenibilità

> *per una città si cura*, è un'importante struttura di welfare e di abilitazione, per raggiungere obiettivi importanti di non-discriminazione, di equità e inclusione. Bella, non inquinata, con spazi pubblici e spazi verdi accoglienti e sicuri in tutti i luoghi della città, durante il giorno e la sera.

2) “ANALISI DEI QUESTIONARI DEL CONSIGLIO DELLE DONNE”

- Obiettivi:
 - > Conoscere esigenze e desideri, ma anche percezioni di come vengono vissuti i territori in cui le cittadine e i cittadini vivono attraverso l'acquisizione di dati per mezzo di specifici questionari
 - > Pubblicazione dei dati raccolti sul sito del Consiglio delle Donne in modalità interattiva
- Metodologia:
 - > Sono state promosse due indagini, attraverso due questionari. Il primo dal titolo “Vivere da donna la città” è stato indirizzato alle donne delle Associazioni che compongono il Consiglio delle Donne, il secondo dal titolo “Vivere la città che cura e si cura” è stato rivolto alle donne che vivono nei quartieri e che si è dato l'obiettivo di conoscere quanto e come le stesse vivono gli spazi e i luoghi pubblici che li costituiscono attraverso una serie di domande specifiche
- Azioni:
 - > ha svolto incontri con Assessori e tecnici comunali per la stesura del questionario, è stata promossa la presentazione dell'indagine nei quartieri e agli operatori dei gruppi di quartiere, è stata effettuata l'elaborazione dei dati raccolti in collaborazione con l'Ufficio Statistiche del Comune, è stato prodotto il documento “Voci di donne sulla città” a cui è seguito un seminario pubblico di presentazione del lavoro
 - > Presentazione del documento “Voci di donne sulla città” al Consiglio Comunale e alle Reti di Quartiere.
 - > pubblicazione sulla pagina web del Consiglio delle Donne del sito “Vivere la città che cura e si cura” (link: <https://sites.google.com/comune.bergamo.it/consigliodelledonne/home-page>) dei risultati del questionario rivolto alle donne dei quartieri con l'elaborazione dei dati raccolti in un Open data
- Proposte:
 - > Mettere a sistema la riproposta dell'indagine ad ogni cambio di mandato amministrativo, implementando e aggiornando in base all'evoluzione della società le domande inserite nel questionario, coinvolgendo fasce sempre nuove e maggiori di donne per poter rendere i dati statisticamente rilevanti e utili per impostare azioni amministrative che rispondano alle esigenze emergenti.

3) “SICUREZZA - PERCEPITA E PARTECIPATA”

- Obiettivi:
 - > Aggiornare le proposte da sottoporre all'Amministrazione e illustrare le proposte e le attività dell'Osservatorio sulla Sicurezza Partecipata del Comune di Bergamo.
 - > Affrontare i problemi legati alla sicurezza in rapporto con le esigenze emergenti nelle Reti dei Quartieri; in particolare indagare le problematiche relative a luoghi particolari come la stazione e a quelli inerenti alla sicurezza stradale.
- Metodologia:
 - > Il Gruppo si è occupato di sicurezza stradale e di mobilità dolce in città
 - > Ha svolto una valutazione dei rischi pedonali e ciclopedonali rispetto al traffico veicolare accedendo dalle tutte le vie periferiche dei quartieri esterni verso il centro cittadino.
 - > Ha elaborato test che sono stati eseguiti dalle diverse componenti, in tempi ed orari diversi della vita quotidiana in 7 accessi e direttrici di marcia. Sono stati testati gli attraversamenti pedonali, le corsie riservate alle biciclette nonché alcuni marciapiedi.

- Azioni:
 - > Per quanto riguarda la mobilità dolce ha sviluppato una indagine empirica sulla scorta delle esigenze emerse nelle riunioni tenutesi nelle *Reti di Quartiere*
 - > la Referente il Gruppo ha partecipato all'*Osservatorio per la Sicurezza*, a rappresentare il Consiglio delle Donne.
- Proposte:
 - > Attenzione alla mobilità dolce (vedi proposte inserite nel documento "Il Consiglio delle Donne e il PGT")
 - > Il Gruppo si è occupato anche delle tematiche inerenti il **Bilancio di Genere** per avviare un processo di preparazione alla possibilità di introdurlo nei futuri Bilanci del Comune di Bergamo. A questo scopo ha organizzato un incontro con una esperta, aperto al Consiglio delle Donne, per approfondire il tema.

4) "BG/BS 2023 CAPITALE DELLA CULTURA"

- Obiettivi:
 - > Elaborare una proposta all'Amministrazione sul tema "la Cura della città e dei suoi e delle sue abitanti come sistema sociale e di governo" visto con lo sguardo delle donne, in condivisione con la Commissione Pari Opportunità di Brescia, al fine di caratterizzare questa occasione per le due città, anche attraverso alcune proposte di eventi sul pensiero e sulla cultura delle donne.
 - > Si vuole rappresentare ciò che le donne hanno saputo costruire e quanto stanno ancora facendo nei territori anche attraverso la cooperazione e la collegialità nella dimensione del tema "Crescere insieme" cardine di Capitale della Cultura 2023.
 - > Elaborare e attuare il progetto in cui vuole fare emergere e diffondere la conoscenza del lavoro femminile, sia storica sia attuale, nei nostri territori, attraverso un convegno e un itinerario alla scoperta di alcune realtà artigianali femminili.
- Metodologia:
 - > Si è svolta una ricerca storica per individuare i luoghi dove le donne bergamasche sono state protagoniste nel passato e nel presente nella vita lavorativa della città.
 - > si è svolta una ricerca di botteghe e imprese artigiane di donne nel centro cittadino per potere proporre un itinerario di visita guidato da una guida turistica, che preveda incontri con le protagoniste titolari delle attività.
 - > si è svolta una ricerca per le relatrici qualificate per il convegno che portassero in luce come le donne siano state e siano protagoniste nel mondo del lavoro e portatrici di significative istanze sociali di mutamento.
- Azioni:
 - > È stato organizzato il convegno dal titolo "Dal telaio all'webinar. Imprenditoria e lavoro femminile nel bergamasco. Ingegno, impegno, artigianato e arte", che si tenuto il 2 dicembre 2023. Il tema è stato sviluppato con relazioni, riflessioni, testimonianze delle relatrici individuate con un taglio specifico per ogni intervento, con un focus particolare sul lavoro artigianale
 - > È stato organizzato un "Artigian trail" in cui si sono le partecipanti hanno visitato diverse botteghe artigianali a conduzione femminile
- Proposte:
 - > continuare il rapporto di collaborazione con il Tavolo Pari Opportunità di Brescia con progettazione di incontri/seminari condivisi
 - > replicare la proposta dell'"Artigian trail" nel centro cittadino da parte di Guide turistiche.

GRUPPI DI ATTUAZIONE O.D.G. 2019-2024

1) GRUPPO "TOPONOMASTICA FEMMINILE"

- Obiettivi:
 - > Il gruppo si è costituito per dare attuazione a quanto previsto nell'Ordine del giorno del 9 marzo 2023, ovvero proporre alla *Commissione Toponomastica* del Comune un elenco ragionato e approfondito di nominativi femminili, con una particolare attenzione alle donne

del territorio, al fine di ottenere, entro la fine del mandato dell'attuale Amministrazione, almeno 3 vie/piazze o spazi intestati a donne.

○ Metodologia:

> Individuazione, approfondimento e sistematizzazione delle informazioni, attraverso l'utilizzo di una scheda ragionata condivisa, relative alla biografia di un elenco di nominativi femminili, in parte già attenzionati dal Consiglio delle Donne, unitamente alla motivazione a sostegno della candidatura delle stesse all'intitolazione di una via/piazza della città. Ciascuna componente del gruppo approfondisce uno o più nominativi e, attraverso il lavoro di condivisione realizzato in gruppo, si redige l'elenco da sottoporre all'attenzione della Commissione Toponomastica unitamente alla Scheda di approfondimento di ciascun nominativo.

○ Azioni:

> Raccolta e sistematizzazione dei materiali già disponibili, a partire dalla ricerca già condotta dal Consiglio delle Donne; individuazione e condivisione dei nominativi femminili di cui realizzare un approfondimento; ricerca e analisi individuale e condivisione in gruppo di ciascuna biografia; stesura individuale e condivisione di gruppo delle motivazioni a supporto della candidatura all'intestazione di aree di circolazione o edifici pubblici; sistematizzazione delle biografie, delle motivazioni e classificazione dei profili femminili in base all'ambito territoriale e professionale;

> Preparazione schede singole per nominativo da consegnare alla Commissione Toponomastica.

○ Proposte:

> una mappa interattiva in cui sia possibile visualizzare in quali quartieri si trovano le vie già dedicate a donne e la loro biografia (es. tramite QR code): tale strumento potrebbe essere utile anche per la realizzazione di tour turistici.

> si sono svolti approfondimenti di biografie e descrizioni delle motivazioni a supporto della candidatura all'intestazione di aree di circolazione o edifici pubblici anche di donne meritevoli mancate da meno di 10 anni al fine di agevolare la futura presa in carico della richiesta da parte della *Commissione Toponomastica*.

2) "DONNE DELLA COSTITUENTE"

○ Obiettivi:

> Il gruppo si è costituito per dare seguito ad una proposta emersa all'interno dell'Ufficio di Presidenza e che si è formalizzata il 17 Giugno 2022 in Consiglio Comunale attraverso l'Ordine del Giorno: "Proposta di intitolazione di alberi alle donne dell'Assemblea Costituente" approvato all'unanimità.

○ Metodologia:

> Ne è nato un percorso di ricerca e di organizzazione che ha coinvolto l'Assessorato alle Pari opportunità, l'Ufficio del verde, il Comitato Bergamasco per la difesa della Costituzione e l'Istituto Caniana nella specifica produzione di contenuti grafici da parte di una classe di studenti e studentesse

> Ricerca per la realizzazione di una pagina digitale a cui accedere per avere informazioni specifiche sulle Donne della Costituente collegate ad ognuno degli alberi scelti in un parco

○ Azioni:

> Il 22 dicembre 2023 ai due ingressi del Parco S. Agostino sono stati inaugurati 2 totem a cui è apposta una targa con i profili delle 21 donne della Costituente e un QRCode da cui si possono scaricare i profili biografici delle 21 donne e applicati dei cartelli provvisori a 21 alberi dedicati.

> pagina web dedicata all'indirizzo: <https://www.comune.bergamo.it/node/733589>

○ Proposte:

> l'apposizione di targhe definitive agli alberi dedicati alle singole donne

INCONTRI, PARTECIPAZIONI, ATTIVITÀ

Assemblee generali

8 assemblee (2 per ogni anno 2020, 2021, 2022, 2023) > 2024 di prossima convocazione

Incontri informali

2022 – tot. 1 incontro

2023 - tot. 2 incontri

Ufficio di Presidenza

2020 - tot. 6 incontri

2021 - tot. 11 incontri

2022 - tot. 9 incontri

2023 - tot. 12 incontri

2024 - da completare

Incontri Area A

2020 - tot. 1 incontro

2021 - tot. 9 incontri

2022 - tot. 2 incontri

2023 - tot. 2 incontri

Incontri Area B

2020 - tot. 2 incontri

2021 - tot. 12 incontri

2022 - tot. 7 incontri

2023 - tot. 2 incontri

Incontri Area A e B Congiunte

2023 - tot. 4 incontri

2024 – tot. 1 incontro

Ordini Del Giorno - Mozioni - Interrogazioni

2020 - 17 Dicembre: interrogazione a risposta scritta ⁵ (pubblicità sessista)

2021 - 26 luglio: modifica del regolamento di istituzione e applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, con nuove disposizioni che prevedono il rispetto del Codice di Autodisciplina della comunicazione commerciale in particolare i principi in materia di dignità delle persone, espressi dagli art. 9 e 10 (tra cui le comunicazioni lesive della dignità della donna, che contengano immagini o rappresentazioni di violenza contro le donne o che incitino ad atti di violenza sulle donne)

2021 - 30 Novembre: Ordine del Giorno sul contrasto alla violenza di genere

2022 - 28 Febbraio: Ordine del Giorno per l'acquisizione del Documento "La cura dello spazio urbano - Donne e PGT" prodotto dal Consiglio delle Donne in vista della stesura del nuovo Piano Governo del territorio (PGT)

2022 - 17 Giugno: Ordine del Giorno: Proposta di intitolazione di alberi alle Donne dell'Assemblea Costituente

⁵ (procedure previste nell'odg. approvato in data 2 aprile 2019 in merito a " la modifica dei regolamenti relativi alle affissioni del comune di bergamo nel rispetto dei principi di autodisciplina della comunicazione commerciale e delle linee guida in materia di parità di genere e non discriminazione nell' ambito della comunicazione e della pubblicità"

2023 - 9 Marzo: Ordine del Giorno: per promuovere l'intitolazione di strade, piazze o aree pubbliche a figure femminili

2023 - 18 Settembre: Ordine del Giorno: Mozione per l'istituzione di un Coordinamento interistituzionale per la promozione della salute mentale soprattutto a favore delle fasce d'età più giovani

2023 - 27 novembre: Intervento apertura del Consiglio Comunale

2024 - 4 marzo: Intervento apertura del Consiglio Comunale

Incontri Pubblici

- Indagine e Seminario "Voci di donne sulla città"
- Convegno sul lavoro delle donne "Dal telaio al webinar - ingegno, impegno, artigianato e arte" - evento per BGBS2023 Capitale della cultura 2023 - 2 dicembre 2023
- Itinerario "Artigianal Trial" nel centro cittadino - evento per BGBS2023 Capitale della cultura 2023 - 2 dicembre 2023
- Mostra "Oltre Dafne fermare Apollo" UDI, Assessorato P.O. di Bergamo, Provincia e altre associazioni - 11/19 novembre 2022
- Mostra al Fantoni Hub di grafiche prodotte da alunni/e liceo Fantoni artistico Fantoni "Stop violence against women" - 25 novembre/19 dicembre 2021
- Ogni anno Concerto per 25 novembre 2021-2022-2023 con Assessorato P.O.
- Inaugurazione totem intitolati alle "Donne della Costituente" con intitolazione di 21 alberi alle donne dell'Assemblea Costituente" con Assessorato alle Pari opportunità, Ufficio del verde, Comitato Bergamasco per la difesa della Costituzione e Istituto Caniana. Ora l'installazione è fruibile da tutte le persone che entrano nel Parco. 22 dicembre 2023
- Indagine e Seminario "La città che si ascolta" con Sindacati Confederali, CTE, Comitato Provinciale contrasto Barriere Architettoniche
- Iniziativa "Pedalata alla scoperta del Parco Agricolo e degli Orti Sociali di Colognola" con FIAB Bergamo Pedalopolis (in programma a maggio 2024)
- Incontro "Donna vita libertà: una testimonianza" con donne iraniane - 16 marzo 2024
- Progetto "Crescere e diventare donne consapevoli" in Istituti Comprensivi - a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024
- Progetto "La Nuova Carta di Diritti della Bambina" in Istituti di Istruzione Secondaria

Collaborazioni, Partecipazioni e Interventi

- Video per giornata della memoria 27 gennaio 2021 - in collaborazione con C.U.T. BG - "La ragazza fantasticava di un prato" - su piattaforma YouTube - disponibile
- Intervento programma proiezioni "D(i)ritti al Cinema 2021-2022-2023: 25 novembre tutto l'anno" Coop Lombardia, Associazione Aiuto Donna-Uscire dalla Violenza Onlus, Coop Sirio, Associazione La Svolta e CSV Bergamo
- Mostra "L'arte in tutti i sensi" Unione Ciechi e Ipovedenti - Bergamo
- Programma "Dirama festival" di Legambiente Bergamo - Bergamo 24 giugno 17 luglio 2022
- Seminario "Cultura, terza età e benessere sociale" - CTE e Assessorato Politiche sociali
- Conferenza "Per una città vicina e accessibile" - Sindacati e Laboratorio Domiciliarità
- Convegni della Commissione P.O. di Brescia in collaborazione con il CdD:
 - > "Perchè le donne in politica? una democrazia è paritaria o non è" - Brescia, 25 febbraio 2022
 - > "Donne al governo della città" - Brescia, 8 marzo 2023
 - > "L'imprenditoria femminile e il patrimonio del territorio delle nostre due provincie" in Franciacorta - 31 marzo 2023

- Progetto “La Compagnia dei Racconti #BG” per contrasto alla solitudine degli anziani, con Assessorato Politiche sociali e Il Cerchio di Gesso APS
- Intervento al seminario “Violenza di genere e stereotipi killer:dalla comunicazione all’intervento efficace” - Università degli Studi di Bergamo - 24 marzo 2023
- Intervento incontro “La città che vogliamo” promosso dalle ACLI - 27 aprile 2023
- Partecipazione alla catena umana organizzata da “VivaVittoria” nell’ambito delle iniziative di BGBS2023 Capitale della cultura con relativa produzione di strisce lavorate a maglia - 4 giugno 2023
- Presentazione del libro "Donne e leggi in Italia - Promemoria" di Rosangela Pesenti - 1 dicembre 2023
- Incontro “Womx, Donne che si raccontano, donne che ispirano” Assessora Politiche Sociali Comune di Bergamo, ASST Papa Giovanni XXIII, Università di Bergamo - 5 dicembre 2023
- Convegno "Alla scoperta della bellezza della diversità" con Conosci LIS -ODV - 3 dicembre 2023
- Seminario per aggiornamento “Piano dei Tempi e degli Orari”con Assessorato Politiche dei Tempi - 25 gennaio 2024
- Programma “Cinema docet: Sguardi femminili. Pari opportunità e autonarrazioni” Università di Bergamo, Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione con IFF - Integrazione Film Festival Cooperativa impresa sociale Ruah - marzo 2024

Comunicazione, Conferenze Stampa, Interviste, Locandine

- Intervista per pubblicazione sulla rivista “Combifem”
- Intervista alla Presidente a Seilatv canale 216
- Conferenza stampa e locandina per seminario “Voci di donne sulla città” -
- Locandina e comunicato stampa per convegno “Dal telaio al webinar” -2 dicembre 2023
- Partecipazione a trasmissione “Incontri” di BG TV
- Ogni anno cartoline digitali per 8 marzo e relativo comunicato stampa
- Ogni anno cartoline digitali per 25 novembre
- Ogni anno cartellone iniziative cittadine per 8 marzo e per 25 novembre
- Ogni anno cartolina di auguri natalizi e pasquali
- Comunicato stampa Inaugurazione “Alberi per Donne della Costituente” con Assessorato P.O. e Istituto Caniana
- Intervista alla Presidente a BG TV - 22 dicembre 2023 - 8 marzo 2024
- conferenza stampa concerto 25 novembre (2021, 2022, 2023)

IN CONCLUSIONE GLI ESITI

Complessivamente si è rilevata:

- la collaborazione con l'Assessorato Pari Opportunità e l'Assessorato Partecipazione, Reti sociali di Quartiere, Politiche dei Tempi e la disponibilità dell'Assessora Politiche Sociali, dell'Assessora Istruzione e Politiche giovanili, dell'Assessora alla Cultura
- la piena accettazione di Ordini del Giorno da parte del Consiglio Comunale presentati in accordo con le Consigliere Comunali
- la fruttuosa collaborazione con la Consulta Tempi e Orari e con il Laboratorio Domiciliarità
- la collaborazione con la Provincia di Bergamo nel Tavolo Provinciale "Donne: rilancio della economia Bergamasca"
- la collaborazione con la Commissione Pari Opportunità del Comune di Brescia
- la collaborazione degli Istituti scolastici cittadini e dell'Ufficio Scolastico Territoriale, la Rete Provinciale per il contrasto alla violenza di genere e della promozione alle Pari Opportunità e con il Garante dell'Infanzia del Comune di Bergamo
- la partecipazione media del 80% delle consigliere alle attività svolte nelle Assemblee, 60% nelle Aree Tematiche e il 50% nei Gruppi di Progetto
- l'utilità dei Gruppi di Progetto aperti alla partecipazione di persone interessate ai temi messi in campo
- l'utilità della modalità di incontro online per riunioni e assemblee
- l'elaborazione di documenti "La cura dello spazio urbano. Donne e PGT", "Voci di donne sulla città", "Donne e Lavoro a Bergamo" e tavole specifiche per "Toponomastica Femminile" a disposizione dell'Amministrazione
- la partecipazione di varie scuole di I e II Grado ai progetti attorno alla "Nuova Carta dei Diritti della Bambina"
- la partecipazione delle Associazioni componenti del Consiglio delle Donne e della città alle indagini attivate con circa 1000 persone
- la partecipazione di circa 6.515 persone alle iniziative promosse dal Consiglio delle Donne
- l'aumento del numero di Enti e di Associazioni in collaborazione

Si è svolta principalmente un'attività di fattiva collaborazione con l'Amministrazione comunale portando uno sguardo di genere, attraverso la presentazione di proposte concrete per contribuire all'elaborazione di piani territoriali quali il Piano di Governo del Territorio e il Piano dei Tempi e degli Orari.

Le indagini condotte hanno consentito al Consiglio delle Donne di articolare proposte di possibile attuazione per rispondere a bisogni emergenti di donne dei quartieri cittadini.

Dal mandato precedente permane la necessità di avere un budget finanziario da gestire in autonomia per svolgere più agilmente iniziative e progetti sul territorio.

Bergamo, 21 marzo 2024